



Santa Palomba

PRogramma INTEgrato Complessivo

Città da ristrutturare
Municipio 12 EUR

ALLEGATO 1

Ricerca storica ed elaborazione cartografica a cura di:
Dott. Donatella Cialoni - Dip. Programmazione e Attuazione Urbanistica
Dott. Marina Marcelli - Sovrintendenza Capitolina

ROMA CAPITALE

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio
U.O. Programmi complessi e sistema insediativo

Dirigente Arch. Maurizio Geusa
Via del Turismo, 30, 00144 - Roma
Tel. 06.6710.6625
www.urbanistica.comune.roma.it

Municipio 12 EUR

Santa Palomba
Programma integrato complessivo



Caratteri morfologici

Il profilo morfologico dell'area di Santa Palomba è caratterizzato da una giacitura sostanzialmente pianeggiante che, nell'arco di 4 km, degrada lentamente dai 230 metri slm della via Nettunense fino a raggiungere i 130 m slm in corrispondenza della via Ardeatina. La pendenza è del 2,5 %, pertanto pressoché impercettibile dall'osservatore.

Dal punto di vista paesaggistico (Elaborato G6 del PRG), l'area si colloca al margine occidentale dell'Ambito delle pendici vulcaniche dei Colli Albani, contiguo con l'Ambito dei pianori. La linea ferroviaria Roma-Formia rappresenta infatti l'elemento di separazione fra l'ambito paesaggistico delle Pendici e quello dei Pianori propriamente detti.

All'interno dell'Ambito morfologico delle Pendici sono stati individuati diversi sub-ambiti di antropizzazione. Un primo, definito 'della produzione', in corrispondenza dell'Area di Sviluppo Industriale e un secondo, legato all'insediamento residenziale diffuso.

La non significativa presenza sia di incisioni nel terreno che di vegetazione ripariale è dovuta alla scarsa acclività del suolo.



PAESAGGI CONNOTATI DA FORTI CARATTERI MORFOLOGICI E VEGETAZIONALI

AMBITO DELLE VALLI

- Aree pianeggianti coltivate e versanti non vegetati
- Versanti vegetati con formazioni arbustive e boschive lineari a prevalenza latifoglie

AMBITO DELLE VALLI FLUVIALI

- Aree pianeggianti coltivate e versanti non vegetati
- Alveo fluviale

AMBITO DEI PIANORI

- Aree agricole a seminativo/miste
- Formazioni boschive miste

AMBITO DELLE PENDICI

- Pendici vulcaniche/pianura ondulata

AMBITO DELLA FASCIA COSTIERA

- Fascia della spiaggia
- Fascia della duna costiera
- Fascia della Pineta storica (Castel Fusano)
- Fascia delle lagune storiche
- Fascia dei terrazzi costieri (Castel Porziano)
- Fascia della pianura costiera

AMBITO SPECIALE

- "isola" di Martignano
- Reticolo idrografico

PAESAGGI DELLE INTERFERENZE E DELLE ALTERAZIONI

- AMBITO DELLE CAVE
- AMBITO DELLA PRODUZIONE E DELLE INFRASTRUTTURE
- AMBITO DELL'INSEDIAMENTO DIFFUSO

PRINCIPALI SPAZI APERTI COMPRESI O LIMITROFI ALL'URBANO

- Aree libere intercluse nell'urbano
- Aree libere all'interno delle aree urbane (entro il G.R.A.)
- Aree libere con rilevante presenza di vegetazione
- Attrezzature per il tempo libero/gioco/sport
- Parchi di rilevanza storico-archeologica
- Principali complessi sportivi, ricreativi

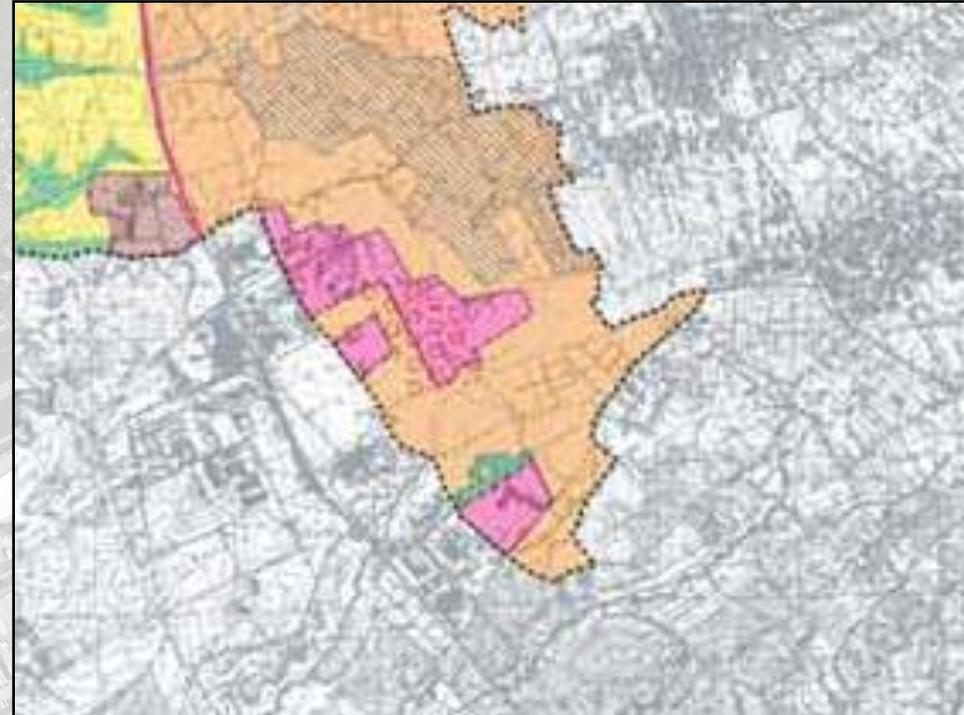
PAESAGGI PRIVI DI CONNOTAZIONE

- Aree urbanizzate
- Aree a servizi di carattere urbano-territoriale

SISTEMI DI ELEMENTI E SEGNI DELLA STRUTTURA INSEDIATIVA STORICA, CON RILEVANZA PAESAGGISTICA

- Aree storico-archeologiche di rilevanza paesaggistica
- Aree di permanenza dei caratteri insediativi del paesaggio agrario naturale
- Aree di permanenza dei caratteri della bonifica idraulica

PRG – Sistema Paesaggistico



ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio
U.O. Programmi complessi e sistema insediativo

Dirigente Arch. Maurizio Geusa
Via del Turismo, 30, 00144 - Roma
Tel. 06.6710.6625
www.urbanistica.comune.roma.it

Municipio 12 EUR

Programma integrato Santa Palomba
programma preliminare



Caratteri morfologici

In questa struttura sostanzialmente pianeggiante, il sistema stradale si è sovrapposto ad un reticolo ortogonale attraverso una serie di percorsi con andamento nord-sud, grossolanamente paralleli alla linea di costa e collocati in quote progressivamente decrescenti. I percorsi stradali di riferimento sono la Via Appia, sulle pendici dei Castelli, la Via Nettunense, alla base delle stesse pendici, e le Vie Ardeatina e Laurentina che attraversano la pianura del litorale.

Questa prima orditura di collegamento con Roma è intersecata ortogonalmente da diverse strade minori che discendono dal sistema dei Colli Albani. Fra queste, in particolare, Via della Stazione di Pavona e via della Cancelliera. Dalla intersezione dei due sistemi stradali si realizza un reticolo di circa 3 km di lato che racchiude un'area di circa 1.000 ha.

Gli insediamenti sparsi sono adagiati in modo irregolare sul pendio, disposti spesso con andamento diagonale. Tipico il caso del nucleo di Palazzo Morgana. Anche le colture a vigneto, caratteristiche dell'area, sono sovente disposte senza seguire l'andamento del terreno.

Infine, ultimo elemento segnalato è la presenza di filari alberati lungo Via di Pian Savelli, nel tratto compreso fra via della Stazione di Pavona e via di Sodano. Si tratta di esemplari di Pini marittimi posti ai margini della sede stradale, che originariamente rappresentava il viale di accesso allo stesso Casale Sodano. La loro presenza rappresenta una ulteriore ostacolo all'allargamento della sede viaria di Pian Savelli. Nel tratto successivo della via di Pian Savelli, limitatamente al lato nord della strada, si rileva la presenza di esemplari di Tigli, testimonianza del precedente frazionamento agrario.

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio
U.O. Programmi complessi e sistema insediativo

Dirigente Arch. Maurizio Geusa
Via del Turismo, 30, 00144 - Roma
Tel. 06.6710.6625
www.urbanistica.comune.roma.it

Municipio 12 EUR

Programma integrato Santa Palomba
programma preliminare



La Tenuta di Palazzo ed il “*Fundus Soranianus*”

Il settore urbano in esame si colloca a circa una ventina di chilometri da Roma, tra le moderne via Nettunense e via Ardeatina.

Densamente abitato in età antica e capillarmente collegato da un fitto reticolo viario, le caratteristiche del terreno, pianeggiante e abbondantemente irrorato, e del clima mite lo rendono ideale per le colture agricole e la pastorizia. Analoghe caratteristiche presenta ancora oggi, in particolare nel tratto che corre da via di Pian Savelli fino a via della Cancelliera, ad esclusione di alcuni appezzamenti di terreno che invece hanno subito, a partire dagli anni '60 del secolo scorso, una urbanizzazione spontanea con piccoli edifici a destinazione abitativa.

La penetrazione capillare di Roma dall'età repubblicana fino a quella imperiale, finalizzata essenzialmente allo sfruttamento agricolo del suburbio, contribuì a creare una rete ramificata di vie di raccordo destinata al collegamento tra i diversi fondi rurali e tra alcune ville importanti, residenze lussuose e di svago, con piante articolate e ricche di elementi decorativi (marmi, pitture, mosaici).

La zona, ricca, fertile e ben irrigata, era abitata capillarmente, e ne danno testimonianza, oltre alle diverse fonti storiche, le estese aree a destinazione cimiteriale, con sepolcri e vaste necropoli, un fitto reticolo di strade, “camminate”, carrarecce e percorsi secondari che collegavano numerosi importanti santuari del basso Lazio.

Analoga destinazione agricola mostra l'area nell'alto medioevo, quando entra nel patrimonio pontificio, come testimonia la presenza di numerose aziende agricole (*domuscultae*). La campagna, ormai poco abitata, appare visivamente collegata da radi insediamenti fortificati e da torri che riutilizzano come fondazioni sepolcri o cisterne antichi, limitrofi agli antichi percorsi di percorrenza che certamente, almeno per l'età medioevale, ricalcano quelli di età romana.

Alcuni terreni del consistente “*patrimonium appiae*” della Santa Sede, che comprendeva 18 masse e 59 fondi localizzati anche nella zona laurentina ed ostiense, passano a famiglie romane imparentate col clero in eredità, vendita, enfiteusi, affitto.

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio
U.O. Programmi complessi e sistema insediativo

Dirigente Arch. Maurizio Geusa
Via del Turismo, 30, 00144 - Roma
Tel. 06.6710.6625
www.urbanistica.comune.roma.it

Municipio 12 EUR

Programma integrato Santa Palomba
programma preliminare



Nel I a.C. l'area faceva parte della vastissima tenuta appartenente al nobile Sorano, tagliata da numerosi diverticoli e confinante con il tracciato della moderna Ardeatina, che grazie ad uno studio aereo fotogrammetrico effettuato da Paolo Sommella, risulta nel tratto in esame coincidere con l'antica.

Delimitata da strade forse private quasi parallele che scendevano verso Pratica ed Ardea, coincidenti con gli attuali tracciati di via della Stazione di Pavona e via della Cancelliera, la zona si presentava popolata da ville, complessi rustici e fattorie e da una importante zona cimiteriale in uso fino al III d. C.

Poco distante si trovavano anche due luoghi di culto, recentemente scoperti, uno con ampie vasche collegate probabilmente alle vicine fonti di acque sulfuree, l'altro con un deposito votivo ed un piccolo tempio *in antis* (Bedini, Coreghino).

Nel '600 gran parte del vastissimo latifondo apparteneva alla Camera Apostolica, subendo un progressivo frazionamento a vantaggio di alcune importanti famiglie della nobiltà romana. In particolare la tenuta di Palazzo (Palazzo Morgano), di cui faceva parte un ricco castello costruito sui resti di una villa romana, diventa di proprietà Barberini, mantendo intatte le caratteristiche agricolo-pastorali.

Ancora nell'Ottocento il latifondo risulta destinato a coltura intensiva del grano e a pascolo, anche in conseguenza del fatto che all'interno dello Stato Pontificio non avviene il rinnovamento economico – industriale caratteristico di altre zone della penisola, che determina un differenziazione dell'uso dei suoli e la nascita di una piccola borghesia produttrice

L'area rimane in uno stato d'isolamento, accentuato dall'esistenza di vaste zone malariche, mentre diminuisce progressivamente il reddito da coltura ed il terreno viene lasciato quasi ovunque a prato spontaneo. Solo il susseguirsi delle leggi post-unitarie sulla bonifica idraulica ed agricola porterà ad una profonda trasformazione dell'Agro Romano. Il settore urbano in esame, gestito quindi in gran parte dalla Società Anonima Palazzo Morgano e dagli eredi di Pietro Cavalletti in Rondinini, sembra essere ancora malarico negli anni 1925-27 (Eramo). Risale a questo periodo l'edificazione di alcuni casali di bonifica che ancora sussistono nell'area in esame.

L'area presentava all'inizio del '900 caratteri di scarsa urbanizzazione, con una accelerazione dopo la metà del secolo, essenzialmente imputabile all'insediamento abusivo ed una parziale industrializzazione, senza generare moderni fenomeni di concentrazione sociale.

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio
U.O. Programmi complessi e sistema insediativo

Dirigente Arch. Maurizio Geusa
Via del Turismo, 30, 00144 - Roma
Tel. 06.6710.6625
www.urbanistica.comune.roma.it

Municipio 12 EUR

Programma integrato Santa Palomba
programma preliminare



ITINERARIO

Ancora visibili negli anni '60 i resti della diffusa penetrazione di età romana; allo stato attuale si può rilevare che permangono numerose presenze visibili sul territorio.

La via della Stazione di Pavona coincide in gran parte con un antico tracciato stradale segnato nella Carta dell'Agro al n. 160, che corrisponde ad uno dei limiti dell'antico fundus Soranianus.

L'attuale via di Pian Savelli ripercorre l'antico tracciato romano di collegamento fra il Palazzo Morgano, costruito sui resti di una villa romana (Carta dell'Agro n. 174) sino alla villa del nobile Sorano, ubicata nei pressi dell'attuale fontanile di Palazzo del 1840, con stemma Barberini-Colonna (Carta dell'Agro n. 195); questo tracciato incrocia un altro antico percorso stradale, che dall'Ardeatina si dirigeva verso i colli Albani, censito nella Carta dell'Agro (n. 153).

Nel corso degli ultimi anni svariati interventi eseguiti dalla Soprintendenza Archeologica di Roma hanno permesso di posizionare in modo più preciso questa arteria, vero asse portante di un reticolo di strade di servizio alle numerose ville rustiche sparse sul territorio delle tenute di Palazzo e della Cancelliera. La strada, di cui sono stati rinvenuti numerosi tratti, risultava larga circa m 2.30 e pavimentata in basolato, con ai lati crepidini in blocchi di leucitite.

Il primo tratto di strada è stato individuato in un lotto su via Pratola Serra, in località Palazzo Morgano, nel corso di sondaggi preventivi alla costruzione di un centro residenziale.

Lungo m 12.50, presentava ancora *in situ* i basoli e i margini della carreggiata, formati da un allineamento regolare di basoli, allettati su di uno strato di sabbia fine. A seguire è stato individuato un altro tratto lungo circa 33 m, di cui si conservava unicamente l'invaso tagliato nel banco tufaceo e lo strato di preparazione per il basolato. Nei pressi sono stati trovati alcuni basoli sparsi.

Sui due lati di via di Pian Savelli si incontrano due casali di bonifica (Carta dell'Agro n. 180) con una area di rispetto di m 100 perimetrata nel PTPR del Lazio e inseriti nella Del. C.C. 92/97 (approvata con D.G.R.L. 856/2004) e nella Carta per la Qualità del PRG (come tutti i casali citati in questo testo).

Il complesso consiste in due casali simili posti ai due lati della strada. Il primo è un edificio a pianta poligonale, a due livelli sopra terra e copertura in coppi a più spioventi con stalla annessa ad un solo livello sopra terra, con copertura a due spioventi in coppi. Al complesso appartiene anche un fontanile, a doppia vasca. Il complesso è stato probabilmente realizzato negli anni '50.

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio
U.O. Programmi complessi e sistema insediativo

Dirigente Arch. Maurizio Geusa
Via del Turismo, 30, 00144 - Roma
Tel. 06.6710.6625
www.urbanistica.comune.roma.it

Municipio 12 EUR

Programma integrato Santa Palomba
programma preliminare



Successivamente si incontra un basamento in conglomerato cementizio ed un acquedotto sotterraneo (scavi SSBAR).

All'incrocio con via di Sodano si trova il complesso di Casale Palazzo (Carta dell'Agro n. 184), con una area di rispetto di m 100 perimetrata nel PTPR del Lazio, costituito da più corpi: villa, chiesa, casale e fontanile, disposti sui due lati della strada.

La villa, a due livelli con torretta, aia porticata e contrafforti agli angoli del corpo principale è presente nella cartografia solo dal 1940. Presso la villa si segnala la presenza di una lapide iscritta con la data 1569, da considerarsi erratica. All'incrocio fra via di Pian Savelli e via di Sodano si trova una chiesetta di piccole dimensioni, ad una sola navata con copertura a capanna in tegole e parete di fondo absidata. In facciata campanile a vela, oculo e portale centinato.

Il complesso del casale consta di tre edifici disposti a "C", con al centro un fontanile. I due casali sono posti ortogonalmente alla stalla. Il primo casale di abitazione è a due livelli con copertura in coppi. L'edificio a pianta rettangolare presenta nel mezzo del corpo un ingresso ad arco che consente l'accesso alle due abitazioni che lo compongono. La stalla è stata pesantemente ristrutturata ed è probabile che sia cambiata la destinazione d'uso; alle spalle di questa un edificio, non presente nel 1940 ma accatastato nel 1966. Il fontanile è di forma allungata a doppia vasca, con testa d'acqua centinata e scolmo tra le due vasche centinato. I casali sono stati probabilmente costruiti negli anni '30, mentre la villa e la chiesa risalgono al decennio successivo.

L'attuale via di Sodano ripercorre un antico tracciato stradale romano (Carta dell'Agro n. 178) di collegamento all'attuale Casale Sodano (Carta dell'Agro n. 177), che si presenta come un casale fortificato con corte interna e chiesetta. Il complesso non ricade nel territorio di Roma Capitale.

Proseguendo su via di Pian Savelli si trova un altro casale (Carta dell'Agro n. 192), con una area di rispetto di m 100 perimetrata nel PTPR del Lazio. Il casale, realizzato nell'ambito della bonifica dell'Agro Romano negli anni '40, è un piccolo edificio a pianta rettangolare a due livelli sopra, dotato di stalla contigua a un lato breve ad un livello, con copertura in coppi a due spioventi.

L'attuale via si conclude attualmente con il già citato fontanile di Palazzo (Carta dell'Agro n. 195) che rientra nell'area di rispetto del fosso di S. Procula, perimetrata nel PTPR del Lazio.



Il fontanile, di grandi dimensioni, consiste in un'unica vasca abbeveratoio con testa d'acqua a cuspide triangolare, sulla quale si trova uno stemma Barberini-Colonna e un'iscrizione del 1840. Lo stemma sulla testa d'acqua presenta i simboli araldici della famiglia Barberini e della famiglia Colonna, famiglie che si unirono con il matrimonio fra Giulio Cesare Colonna, principe di Carbognano, e Cornelia Barberini, ultima discendente della famiglia.

Segue l'area della villa del nobile Sorano i cui limiti sono stati recentemente indagati dalla SSBAR (Carta dell'Agro, n. 196, Vincolo D.M., 13/05/1966 modificato con D.M. 07/11/2012.). L'importante edificio, attualmente interrato, presentava un nucleo principale, forse di assetto rustico e risalente all'inizio dell'età repubblicana e quindi ampliata con vari settori e diversi ambienti, oltre ad una ampia zona scoperta, probabilmente porticata, con vasche sagomate. Alcuni ruderi dell'impianto erano ancora visibili a metà Ottocento e disegnati da Pietro Rosa, mentre nel 1310 "antiche murature" e "ruderi" in elevato di una certa consistenza si notavano nel paesaggio (De Rossi cita la documentazione conservata a Santa Scolastica).

Nelle vicinanze è stata scavata (scavi SSBAR, Cereghino) una vasta area di necropoli, ed un tratto di strada antica (non censita nella Carta dell'Agro Romano) il cui tracciato indicativamente attraversava la via Ardeatina in prossimità dell'attuale casale di S. Palomba dirigendosi verso i Colli Albani.

Poco dopo segue il fosso di S. Palomba con area di rispetto perimetrata dal PTPR, interessata anche da recenti interventi di bonifica, fino all'attuale via della Cancelliera che ripercorre un antico tracciato stradale (Carta dell'Agro n. 197), che collegava i Colli Albani al mare.

Nel corso delle ricognizioni effettuate sul territorio sono state individuate ulteriori emergenze archeologiche, la cui consistenza è ancora in corso di approfondimento.

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio
U.O. Programmi complessi e sistema insediativo

Dirigente Arch. Maurizio Geusa
Via del Turismo, 30, 00144 - Roma
Tel. 06.6710.6625
www.urbanistica.comune.roma.it

Municipio 12 EUR

Programma integrato Santa Palomba
programma preliminare

**Riferimenti bibliografici:**

G. B. CINGOLANI, *Topografia Geometrica dell'Agro Romano*, Roma 1692

Descrizione di Roma e dell'Agro Romano, fatta già ad uso della Carta Topografica del Cingolani dal padre Francesco Eschinardi della Compagnia del Gesù, Roma MDCCL

N.M. NICOLAI, *Memorie, leggi e osservazioni sulla campagna e sull'Annona di Roma*, Roma 1803

W. SOMBART, *La campagna romana. Studio economico – sociale*, Torino 1891

T. ASHBY, *Mappa della Campagna romana del 1547 di Eufrosino della Volpaia*, Roma 1914

P. SOMMELLA, *La via Ardeatina*, in *Saggi di foto interpretazione*, Roma 1964, pp.17-32

G. LUGLI, *Carta archeologica del territorio di Roma alla scala 1: 50.000 in 11 fogli, a cura dell'Ufficio Speciale del Piano Regolatore*, Firenze 1966

G.M. De ROSSI, *Torri e castelli medioevali nella Campagna Romana*, Roma 1969

G.M. De ROSSI, *Apiolae, Forma Italiae, Regio I, vol. IX*, Roma 1970

Le carte del Lazio, a cura di A.P. FRUTAZ, Roma 1972

G. TOMASETTI, *La Campagna romana*, Roma 1975, vol. II, pp.447,481,255

R. ALMAGIA', *La geografia del Lazio*, Torino 1976

G.M. De ROSSI, *Lazio meridionale*, Roma 1980

C. MORSELLI- E. TORSELLI, *Ardea, Forma Italiae, Regio I, vol.XVI*, Firenze 1982

M.F. SCARNICCHIA, *Località S. Palomba*, in *BullCom*, XCII, 2, 1986-87, pp. 553-559

F. COARELLI, *I santuari del Lazio in Età Repubblicana*, Roma 1987

A. BEDINI, *S. Palomba. Archeologia e storia*, Roma 1991 (area IBM)

F. COARELLI, *Lazio*, Firenze 1994

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio
U.O. Programmi complessi e sistema insediativo

Dirigente Arch. Maurizio Geusa
Via del Turismo, 30, 00144 - Roma
Tel. 06.6710.6625
www.urbanistica.comune.roma.it

Municipio 12 EUR

**Programma integrato Santa Palomba
programma preliminare**



REGIONE LAZIO ASSESSORATO ALLA CULTURA-COORDINAMENTO ISTITUTI CULTURALI DEL LAZIO,
Atlante storico-politico del Lazio, Bari 1996

La Toponomastica Archeologica della Provincia di Roma, a cura di S. Del Lungo, Roma 1996, vol.II p.161

L. SPERA, *Via Ardeatina*, Roma 2002

R. AMMANNATI, *Riflessioni sulla viabilità dell'area suburbana tra la via Appia e la via Ardeatina a Roma*, in *Il tesoro delle città*, Strenna dell'Associazione *Storia della Città*, Anno I, 2003, pp.20-25

S. QUILICI, *L'evoluzione del paesaggio della Campagna Romana. Due tenute bonificate ad est di Roma: Pietralata e Cervelletta*, in *Il tesoro delle città*, Strenna dell'Associazione *Storia della Città*, Anno I, 2003, pp.389-400

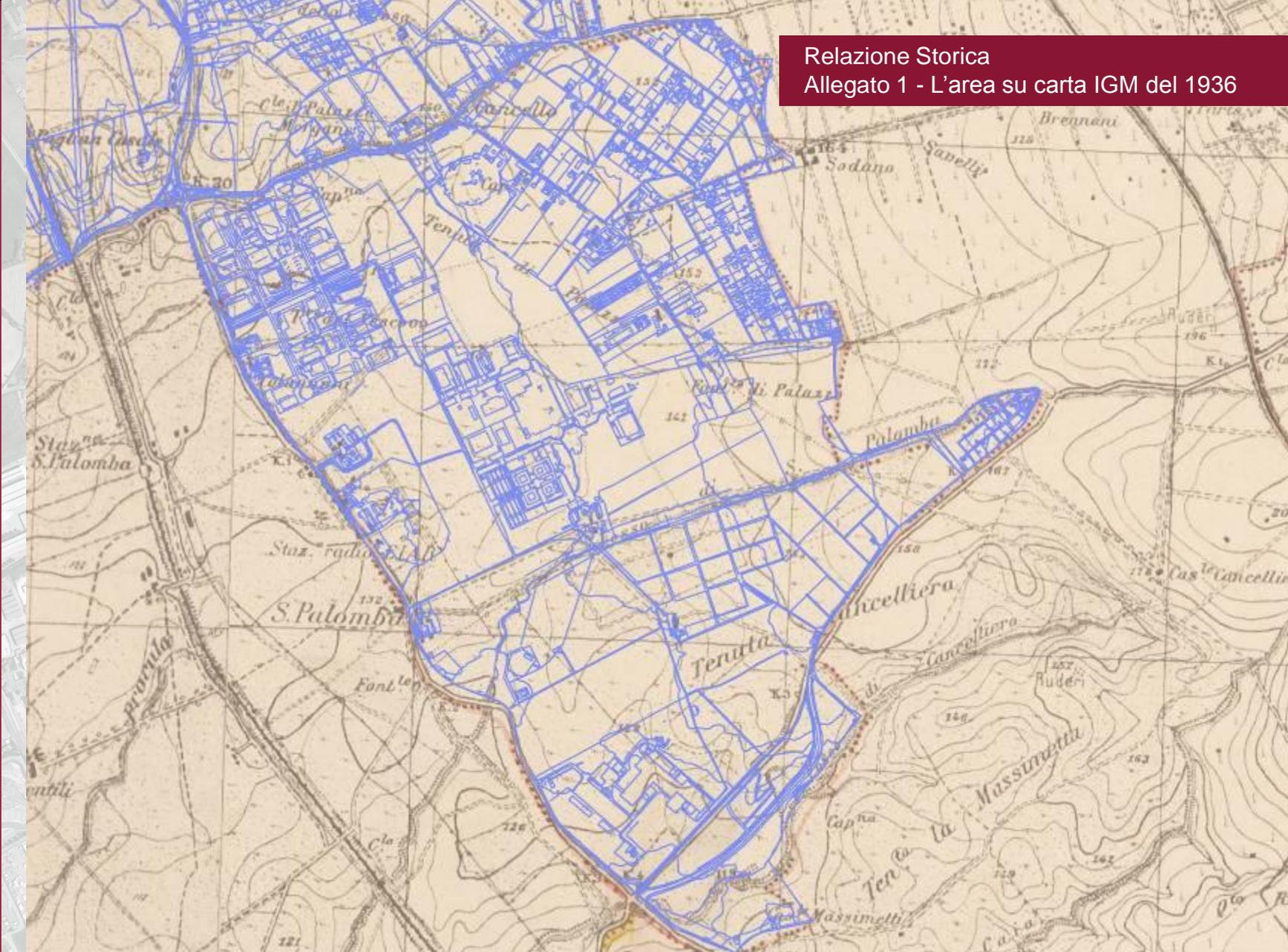
M.T. CACIORGNA, *Santa Maria di Grottaferrata ed il Cardinal Bessarione. Fonti e studi della prima commenda*, Roma 2005, p.332

Campagna urbana. Paesaggi in trasformazione nell'area romana, a cura di A.L. Palazzo, Roma 2005

P.M. LUGLI, *L'agro romano e l'"altera forma" di Roma Antica*, Roma 2006

Mutui per la bonifica agraria dell'agro romano e pontino (1905-1975), a cura di N. ERAMO, Mi.B.A.C.- Direzione Generale Archivi, Roma 2008, p. 57, vol. IV, n.194, 307

L. CECCARELLI - E. MARRONI, *Repertorio dei santuari laziali*, Roma 2011.



ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio
U.O. Programmi complessi e sistema insediativo

Dirigente Arch. Maurizio Geusa
Via del Turismo, 30, 00144 - Roma
Tel. 06.6710.6625
www.urbanistica.comune.roma.it

Municipio 12 EUR

**Programma integrato Santa Palomba
programma preliminare**



VINCOLI E P.T.P.R. LAZIO

Vincolo D.M. 07/11/2012

- tutela diretta
- tutela indiretta
- PUNTI ARCHEOLOGICI
- PUNTI RURALI IDENTITARI
- ASTE FLUVIALI
- EMERGENZE LINEARI ARCHEOLOGICI
- AREE ARCHEOLOGICHE
- FASCE RISPETTO ASTE FLUVIALI
- ZONE RISPETTO ARCHEOLOGICO
- ZONE RISPETTO PUNTI RURALI
- ZONE VINCOLO

Base: Carta dell'Agro Romano - fogli 33, 38



Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali - Laboratorio di Cartografia

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio
U.O. Programmi complessi e sistema insediativo

Dirigente Arch. Maurizio Geusa
Via del Turismo, 30, 00144 - Roma
Tel. 06.6710.6625
www.urbanistica.comune.roma.it

Municipio 12 EUR

Programma integrato Santa Palomba
programma preliminare

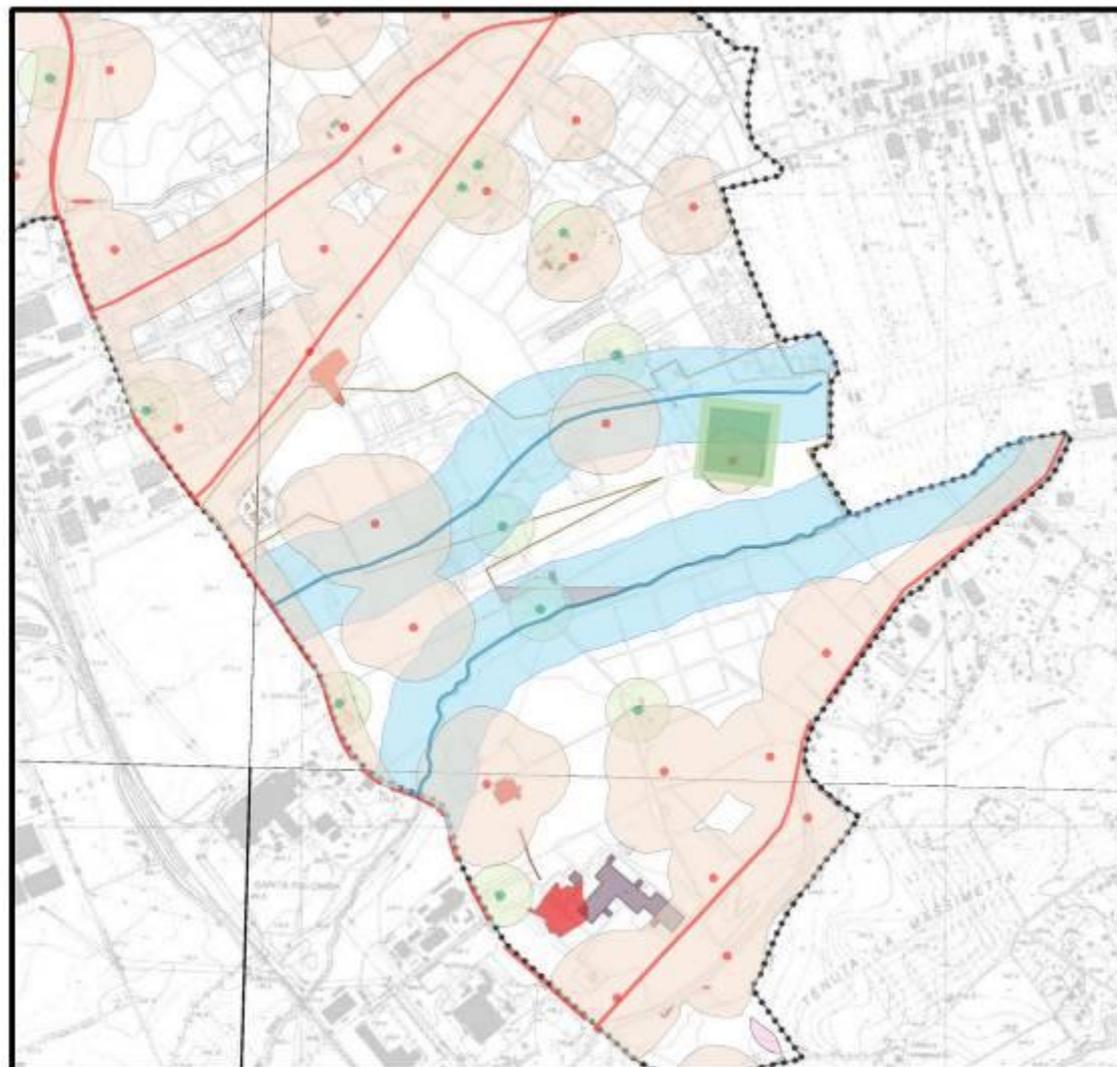


VINCOLI E P.T.P.R. LAZIO

Vincolo D.M. 07/11/2012

- tutela diretta
- tutela indiretta
- PUNTI ARCHEOLOGICI
- PUNTI RURALI IDENTITARI
- ASTE FLUVIALI
- EMERGENZE LINEARI ARCHEOLOGICHE
- AREE ARCHEOLOGICHE
- FASCE RISPETTO ASTE FLUVIALI
- ZONE RISPETTO ARCHEOLOGICO
- ZONE RISPETTO PUNTI RURALI
- ZONE VINCOLO

Base: Carta per la Qualità del P.R.G.



Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali - Laboratorio di Cartografia

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio
U.O. Programmi complessi e sistema insediativo

Dirigente Arch. Maurizio Geusa
Via del Turismo, 30, 00144 - Roma
Tel. 06.6710.6625
www.urbanistica.comune.roma.it

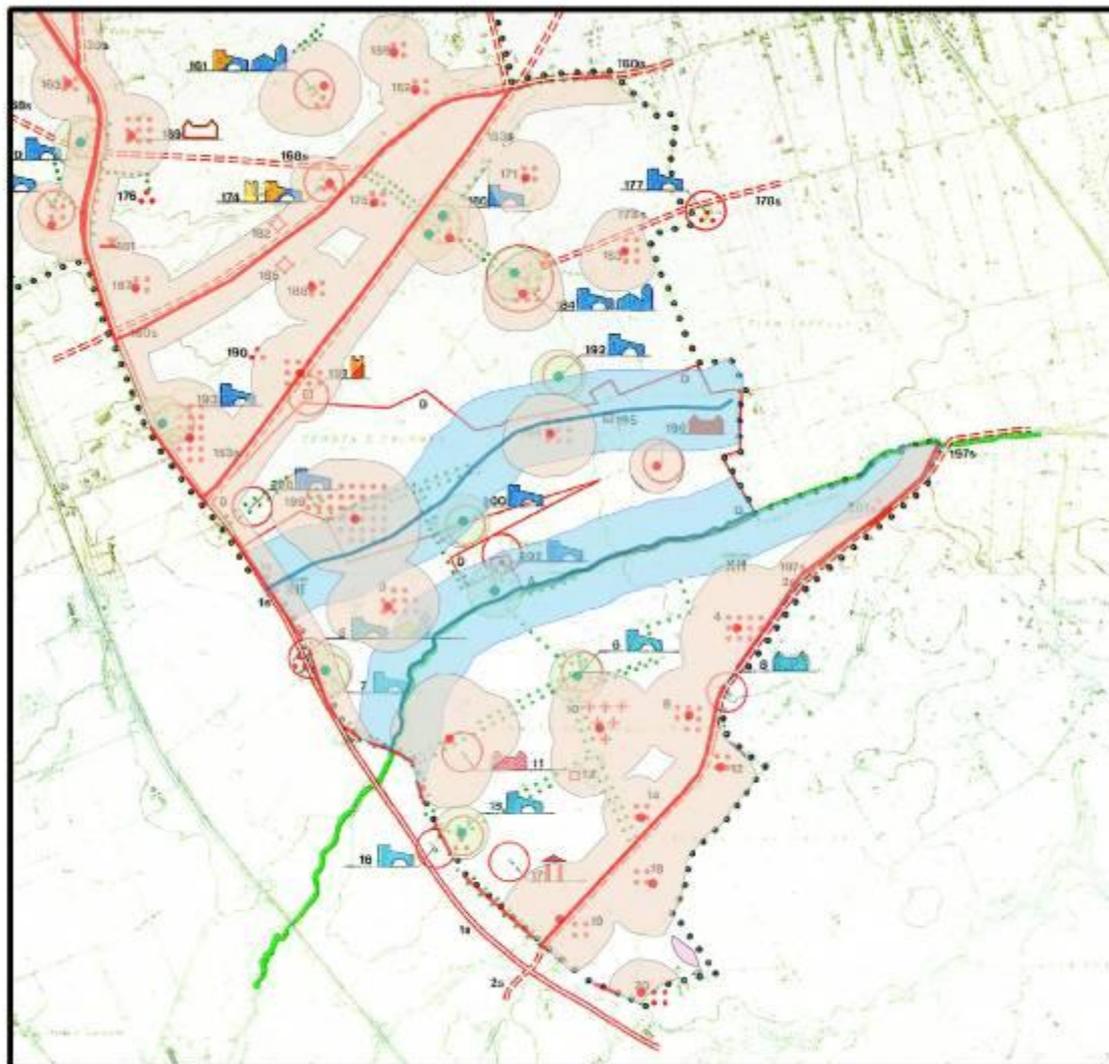
Municipio 12 EUR

Programma integrato Santa Palomba
programma preliminare



P.T.P.R. LAZIO

- PUNTI ARCHEOLOGICI
- PUNTI RURALI IDENTITARI
- ASTE FLUVIALI
- EMERGENZE LINEARI ARCHEOLOGICHE
- AREE ARCHEOLOGICHE
- FASCE RISPETTO ASTE FLUVIALI
- ZONE RISPETTO ARCHEOLOGICO
- ZONE RISPETTO PUNTI RURALI
- ZONE VINCOLO



0 125 250 500 750 1.000 Meters

Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali - Laboratorio di Cartografia

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio
U.O. Programmi complessi e sistema insediativo

Dirigente Arch. Maurizio Geusa
Via del Turismo, 30, 00144 - Roma
Tel. 06.6710.6625
www.urbanistica.comune.roma.it

Municipio 12 EUR

Programma integrato Santa Palomba
programma preliminare

